



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Rep. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## CONVENZIONE

fra

**il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**, codice fiscale **92235700926** (nel seguito denominato *Commissario*);

**La Città Metropolitana di Cagliari**,

codice fiscale **00510810923** (nel seguito denominato *Città Metropolitana*);

### PREMESSO CHE

- l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto legge n. 133 del 2014, stabilisce che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è affidata ai Presidente delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
  - con D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono state disciplinate le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
  - con nota n. 4633 del 1.3.2017 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
  - con la suddetta nota n. 4633 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha altresì comunicato che gli interventi beneficiari del Fondo per la progettazione saranno individuati fra quelli caricati dalla Regione Sardegna sulla piattaforma digitale Rendis alla data del 31.10.2016 secondo l'ordine di priorità loro attribuito dal DPCM del 28.5.2015;
  - la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione delle attività preliminare e l'avvio della fase istruttoria relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, beneficiari del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016;
  - con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

- l'elenco approvato con il citato Direttore Generale del Ministero comprende anche l'intervento "20IR018/G1 - Rio Mannu-Cixerri: Interventi per la mitigazione del rischio idraulico - € 21.000.000,00" per la cui progettazione è stata assegnata una quota del fondo pari a € 771.500,00;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- con Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017, il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ha nominato l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore di cui all'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- con Ordinanza n. 559/49 del 26.02.2020 il Commissario, ha disposto di avvalersi della Città Metropolitana di Cagliari per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento "*20IR018/G1 - Rio Mannu-Cixerri: Interventi per la mitigazione del rischio idraulico - € 21.000.000,00*";

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

**il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici**, ing. Costantino Azzena, C.F. ZZNCTN66D13G015Y, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene in nome e per conto del Commissario in virtù dell'Ordinanza n. 559/49 del 26.02.2020;

**Il Dirigente del III Settore – Idrico Viario della Città Metropolitana di Cagliari**, ing. Lamberto Tomasi, C.F. TMSLBR57L28A359O, il quale interviene non in proprio ma, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000, in qualità di Rappresentante legale della Città Metropolitana di Cagliari, giusta disposizione del Sindaco Metropolitan n°14 del 06/11/2019, confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

### **Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI**

La presente convenzione definisce i rapporti tra il *Commissario* e la *Città Metropolitana* per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento "*20IR018/G1 - Rio Mannu-Cixerri: Interventi per la mitigazione del rischio idraulico - € 21.000.000,00*", ricompreso fra quelli individuati nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017.

### **Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE**

La *Città Metropolitana*, di cui il *Commissario* si avvale per lo svolgimento delle attività in oggetto, provvederà allo svolgimento di tutte le attività necessarie allo sviluppo della progettazione dell'intervento,



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

fino alla approvazione del progetto esecutivo.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che, per legge o per statuto, ne sono preposti.

La *Città Metropolitana* provvede alla nomina del Responsabile del Procedimento entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione e provvede, altresì, alla sua eventuale motivata sostituzione.

L'atto di nomina e/o di sostituzione del Responsabile del Procedimento, dovrà essere inviato al *Commissario* entro 5 giorni dalla sua emissione.

La *Città Metropolitana* provvede altresì alla richiesta del CUP che dovrà essere tempestivamente comunicato al *Commissario*.

Il *Commissario* per lo svolgimento delle attività di propria competenza si avvale del supporto dell'Ufficio Commissariale, coordinato dal Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

### **Articolo 3) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle connesse alla progettazione dell'intervento, purché sostenute nelle forme riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.

### **Articolo 4) DURATA DELLA CONVENZIONE**

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa a seguito di formale provvedimento di chiusura della medesima da emettersi a cura del *Commissario* successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, previa acquisizione della validazione del progetto a cura del Responsabile del procedimento nelle forme previste dall'art. 26 del DLGS n. 50 del 2016.

### **Articolo 5) IMPORTO**

L'importo complessivo finanziato per la progettazione dell'intervento ammonta a € 771.500,00.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Tale importo, comprensivo dell'IVA e degli oneri previdenziali viene riconosciuto per la redazione del progetto esecutivo e dei livelli progettuali inferiori, se non ancora sviluppati, per il coordinamento della sicurezza in progettazione, per la verifica dei progetti e per l'esecuzione delle indagini necessarie alla corretta progettazione dell'opera.

L'articolazione delle voci di spesa individuata nelle diverse fasi di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva), verrà ratificata in sede di approvazione dei progetti da parte del *Commissario*.

Resta a carico della *Città Metropolitana*, limitatamente alle attività di progettazione, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla progettazione dell'intervento oggetto di convenzione e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario del *Commissario* secondo suo insindacabile giudizio.

## **Articolo 6)      AFFIDAMENTO INCARICHI E PROGETTAZIONE**

La *Città Metropolitana* cura la progettazione dell'intervento in qualità di stazione appaltante, operando in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia; in particolare cura le attività di progettazione nelle sue diverse fasi, ivi comprese le indagini geognostiche, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la verifica dei progetti., che potranno essere affidate dalla *Città Metropolitana* anche a soggetti esterni, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per quanto attiene all'affidamento degli incarichi che non saranno svolti direttamente dal personale dipendente della *Città Metropolitana*, ai fini della definizione delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della individuazione delle procedure di affidamento da adottare nel rispetto del medesimo decreto legislativo, il calcolo del valore stimato dell'appalto dovrà essere valutato dalla *Città Metropolitana*, sulla base del tariffario di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come sommatoria dei corrispettivi relativi agli incarichi di progettazione (per tutti i livelli), direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, emissione del certificato di regolare esecuzione (nei casi previsti dalla legge a carico del direttore dei lavori) e delle indagini geognostiche, al netto



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

dell'IVA di legge.

Si ribadisce, pertanto, che il corrispettivo per lo svolgimento degli incarichi di direzione lavori, emissione del certificato di regolare esecuzione (nei casi previsti dalla legge a carico del direttore dei lavori) e coordinamento per la sicurezza in esecuzione, per quanto dette attività non costituiscano oggetto della presente convenzione, concorrono alla determinazione del valore dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e dei lavori di indagine su richiamati. E' facoltà della *Città Metropolitana* prevedere nel bando che detti incarichi, relativi alla fase esecutiva, possano essere opzionalmente affidati, agli stessi patti e condizioni, al medesimo operatore economico aggiudicatario; tale opzione potrà essere utilmente esercitata nel caso di effettivo finanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere.

Per quanto attiene all'incarico per la verifica dei progetti, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal responsabile del procedimento o dal personale della *Città Metropolitana*, dovrà essere affidata con separata procedure in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'intervento, e quindi necessari per l'approvazione dei progetti, la *Città Metropolitana* provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/1990.

La *Città Metropolitana* si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Il *Commissario*, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014, è titolare dei procedimenti di approvazione dei progetti.

L'approvazione del *Commissario* non potrà in ogni caso esimere la *Città Metropolitana*, il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il verificatore del progetto e i loro rispettivi collaboratori dalle responsabilità a loro assegnate dalla normativa vigente.

In attuazione delle previsioni di all'art. 4 del Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017 e nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. del 14.07.2016 i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "*opere accessorie*", così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 ovvero "*quelle opere che, sebbene collegate all'intervento principale, conservino una propria autonoma funzionalità e una necessaria strumentalità con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare*", di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovra ordinati. Tali opere andranno identificate e quantificate come categoria a parte nei computi metrici delle progettazioni finanziate con il Fondo e non potranno superare i limiti sopra indicati.

La *Città Metropolitana* dovrà trasmettere all'Ufficio del *Commissario* per ciascun livello progettuale:

- a) gli elaborati progettuali in formato digitale su supporto informatico, firmati digitalmente dai progettisti abilitati ed iscritti ai relativi albi professionali, nonché dal Responsabile del procedimento. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in formato PDF e nel formato editabile dal quale sono stati generati i rispettivi file PDF (per gli elaborati grafici è da preferirsi il formato DWG/DXF); le planimetrie dei tracciati e delle infrastrutture oggetto dell'intervento dovranno essere georeferenziate nel sistema di coordinate della Carta Tecnica Regionale (sistema Gauss-Boaga). Gli specifici contenuti dei suddetti file dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio del *Commissario*;
- b) copia digitale di tutte le autorizzazioni acquisite;
- c) nel caso in cui siano presenti espropriazioni, attestazione di avvenuta comunicazione di cui agli artt. 11/16 e 17 del DPR 327/2007, firmata digitalmente dal Responsabile del procedimento;
- d) attestazione contenente il dettaglio degli importi da liquidare a seguito dell'approvazione del livello progettuale trasmesso, da predisporre sulla base della modulistica all'uopo predisposta.

## **Articolo 7) ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE**

La *Città Metropolitana* cura i procedimenti necessari allo svolgimento delle operazioni planimetriche e le altre operazioni preparatorie necessarie per la redazione di eventuali varianti dello strumento urbanistico generale, nonché quelle inerenti alle ricerche archeologiche, alla bonifica da ordigni bellici, alla bonifica dei siti inquinati e all'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche e di caratterizzazione





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

ambientale; l'accesso ad aree interessate da indagini e da ricerche necessarie all'attività di progettazione è soggetto all'autorizzazione di cui all'articolo 15 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

### **Articolo 8) OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO**

Nell'attuazione dell'intervento di cui all'oggetto la *Città Metropolitana* è tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, e all'osservanza degli adempimenti di legge e al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con Deliberazione G.R. n. 37/9 del 01/08/2017 e ss.mm.ii.

A tal fine la *Città Metropolitana* si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria delle operazioni di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dai sistemi di gestione e controllo.
- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria della *Città Metropolitana*. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- d) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti;
- e) rendicontare delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- f) consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la progettazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione da parte degli organismi preposti, vengano forniti estratti o copie di documenti giustificativi relativi alla progettazione delle opere;
- g) fornire dati, informazioni e report necessari al *Commissario* per consentire l'elaborazione delle relazioni annuali di attuazione;
- h) fornire qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- i) provvedere al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento per il tramite del sistema informativo di monitoraggio nazionale Sistema Gestione Progetti (SGP). Sarà cura della *Città Metropolitana* nominare uno o più referenti incaricati di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le procedure previste dal SI.GE.CO. L'Ufficio di supporto del *Commissario* provvederà ad abilitare presso il sistema SGP il personale della *Città Metropolitana* appositamente incaricato. Sarà cura delle strutture regionali preposte provvedere alla formazione di tale personale all'utilizzo del sistema informativo SGP.
- j) provvedere, ai fini del monitoraggio dell'intervento, al caricamento dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema SGP entro il giorno 5 del mese successivo alla scadenza di ciascun bimestre dell'anno (primo bimestre gennaio-febbraio).

#### **Articolo 9) VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI**

Il Commissario, anche per il tramite del suo ufficio, si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è la *Città Metropolitana* la quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Ufficio del Commissario rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con la *Città Metropolitana*, che sono regolati dalla presente convenzione.

#### **Articolo 10) RAPPORTI CON I TERZI**

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, la *Città Metropolitana* agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

pretendere di rivalersi nei confronti del *Commissario*.

## **Articolo 11) TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

A valere sulle risorse stanziare con il Fondo per la progettazione, il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ha disposto l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma di 110.835,00 euro, per il pagamento a favore della Città Metropolitana di Cagliari, a titolo di acconto, dell'importo complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale, rispettivamente, dei sotto elencati interventi:

- 20IR005/G1 - Sistemazione idraulica Rio Fangario - € 44.385,00 –1395/76 del 31/07/2018;
- 20IR058/G1 - Interventi per la rinaturalizzazione e la messa in sicurezza del rio Is Cungiaus - € 34.215,00 – Ordinanza n. 1397/78 del 31/07/2018;
- 20IR084/G1 - Completamento opere idrauliche sul Riu Nou a protezione dell'abitato di Selargius - € 32.235,00 – Ordinanza n. 1402/83 del 31.07.2018.

Stante l'intervenuto finanziamento dei suddetti interventi, le quote versate a titolo di acconto saranno recuperate nella prima rata di acconto relativa all'intervento in oggetto.

Al trasferimento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione si provvederà secondo le modalità di seguito indicate:

- a) la prima quota, pari al 15% dell'importo del fondo assegnato, è trasferita entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto convenzionale, decurtato dell'importo di 110.835,00 euro già erogato a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione per effetto delle ordinanze sopra elencate;
- b) la seconda quota sarà erogata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica da parte del *Commissario*, sulla base dell'importo indicato dal Responsabile del procedimento con le modalità di cui all'art. 6 comma 10 lettera d);
- c) la terza quota sarà erogata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte del *Commissario*, sulla base dell'importo indicato dal Responsabile del procedimento con le modalità di cui all'art. 6 comma 10 lettera d);
- d) la quarta e ultima quota sarà erogata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo,



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

sulla base dell'importo indicato dal Responsabile del procedimento con le modalità di cui all'art. 6 comma 10 lettera d), al netto delle economie maturate sull'importo erogato con il primo acconto del 15%.

L'erogazione dei suddetti acconti è comunque vincolata alla effettiva disponibilità delle risorse nella contabilità speciale intestata al Commissario.

La liquidazione sarà comunque subordinata alla verifica del corretto inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema SGP di cui al precedente Articolo 8)).

I fondi entrano a far parte del bilancio della *Città Metropolitana*, con destinazione specifica e sono utilizzati per l'esecuzione dell'oggetto della convenzione. Per tale finalità la *Città Metropolitana* dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo in sede di rendicontazione finale delle spese saranno incamerate dal *Commissario* e verranno riprogrammate nell'ambito del Fondo di progettazione.

## **Articolo 12) RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**

Al fine di consentire i controlli di 1° livello, oltre alla rendicontazione di cui al precedente Articolo 8), la *Città Metropolitana* è tenuta a trasmettere all'Ufficio del Commissario, entro 10 giorni dalla relativa data di emissione, copia di tutti gli atti relativi alle attività da esso condotte, quali contratti, verbali, fatture ecc.

Allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività in capo al Commissario la *Città Metropolitana*, con frequenza annuale, è tenuto a trasmettere all'Ufficio del Commissario una relazione in merito alle attività svolte e alle criticità emerse nell'attuazione dell'intervento.

## **Articolo 13) RECUPERO DEL FONDO**

Al momento del finanziamento dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già erogate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## **Articolo 14)      REVOCA DELLA CONVENZIONE**

Al *Commissario* è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il contraente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, il *Commissario* lo eserciterà ove il contraente, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Il *Commissario*, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, alla *Città Metropolitana*, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza la *Città Metropolitana* si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

## **Articolo 15)      TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE**

Ricevuti gli atti relativi alla validazione del progetto esecutivo e la conseguente dichiarazione della *Città Metropolitana* di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, una volta approvato il progetto esecutivo, l'Ufficio del *Commissario* provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione; le somme non spese o dichiarate inammissibili saranno incamerate dal *Commissario* e reimmesse nel fondo di rotazione per la progettazione.

## **Articolo 16)      TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

La *Città Metropolitana*, entro 20 giorni dalla stipula della presente convenzione, dovrà trasmettere al *Commissario*:

- a) un dettagliato cronoprogramma delle attività in oggetto alla presente convenzione che descriva la loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- b) un documento di pianificazione contenente, in particolare, le seguenti precisazioni di natura



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

procedurale e recanti gli approfondimenti tecnici e amministrativi, che riporti fra l'altro:

1. il documento di stima degli importi relativi ai servizi di ingegneria di cui all'art. 6 della presente convenzione;
2. l'indicazione, in funzione della soglia comunitaria individuata, dei criteri di aggiudicazione dell'appalto previsti per l'affidamento dei servizi sopra menzionati;
3. la situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica;
4. gli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
5. le esigenze e bisogni da soddisfare;
6. le regole e norme tecniche da rispettare;
7. i vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento é previsto;
8. le funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
9. i requisiti tecnici che dovrà rispettare;
10. gli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali;;
11. gli elaborati grafici e descrittivi da redigere per ogni fase progettuale;
12. i limiti finanziari da rispettare e la stima dei costi;
13. i possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

Quanto sopra elencato dovrà essere inviato, unitamente al quadro economico presunto dell'intervento, a cura del Responsabile del procedimento.

Il suddetto cronoprogramma, sarà vincolante per la *Città Metropolitana* e il suo mancato rispetto, in assenza di idonea motivazione, potrà costituire motivo di risoluzione della presente convenzione.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto tenendo conto che l'avvio delle procedure per l'affidamento dei



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

servizi di ingegneria relativi alle attività oggetto della presente convenzione dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dalla data di stipula della presente convenzione.

### **Articolo 17) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda al *Commissario*, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che il *Commissario* abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

### **Articolo 18) PATTI DI INTEGRITA'**

La *Città Metropolitana* provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione di finanziamento a favore della *Città Metropolitana* è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi per ogni singola richiesta di liquidazione di cui all'Articolo 11) del presente atto.

### **Articolo 19) RINVIO A NORME DI LEGGE**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Articolo 20) ULTERIORI ONERI A CARICO DELLA CITTA' METROPOLITANA**

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico della *Città Metropolitana*.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## **Articolo 21)      DOMICILIO LEGALE**

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

## **Articolo 22)      COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni inerenti all'attuazione della presente convenzione dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: [Commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it](mailto:Commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche, Coordinatore della struttura di supporto del Commissario,**

Costantino Azzena

(firmato digitalmente)

**Per la Città Metropolitana di Cagliari**

Il Dirigente III Settore idrico – Viario

Lamberto Tomasi

(firmato digitalmente)